



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906

ROMA — Lunedì, 29 ottobre

Numero 252

DIREZIONE

in Via Larga nel Palazzo Balsani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

in Via Larga nel Palazzo Balsani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
a domicilio e nel Regno. » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 40; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli
uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunci » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità della richiesta d'inserzioni vedansi le avvertenze in
testa al foglio degli annunci.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi o decreti: R. decreto n. 550 che indice per la Sardegna un concorso a premi per promuovere la istituzione di latterie sociali cooperative — R. decreto n. CCCLXXIX (parte supplementare) che autorizza la R. accademia di Belle Arti di Milano ad accettare un lascito — RR. decreti nn. CCCLXXVIII e CCCLXXX (parte supplementare) riflettenti: riunione di Comuni; approvazione di statuto — Ministero delle poste e dei telegrafi: Avviso — Ministero del tesoro - Direzione generale del Debito pubblico: Estrazioni delle obbligazioni della cessata Società delle strade ferrate romane e della ferrovia Torino-Savona-Acqui — Rettifica d'intestazione — Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio per i certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale dell'industria e del commercio: Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

(In foglio di supplemento).

Ministero dell'interno: - Direzione generale della sanità pubblica: Malattie infettive dell'uomo denunciate nel mese di maggio 1906.

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 550 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Considerate le condizioni nelle quali si svolge l'industria del caseificio in Sardegna;

Riconosciuta l'opportunità di promuovere nell'isola il miglioramento di tale industria, mediante l'istituzione di latterie sociali cooperative;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È aperto per la Sardegna un concorso a premi diretto a promuovere la istituzione di latterie sociali cooperative per la raccolta e la migliore utilizzazione e manipolazione del latte di vacche, pecore e capre;

Art. 2.

Sono fissati per l'anzidetto concorso i seguenti premi:

un premio di L. 1000 con diploma;
due premi di » 700 l'uno con diploma;
due premi di » 500 l'uno con diploma;
due premi di » 300 l'uno con diploma;

Art. 3.

Ai premi possono concorrere le latterie sociali cooperative:

a) che entreranno in attività nel periodo che decorre dalla pubblicazione del presente decreto a tutto il 30 giugno 1907;

b) che risulteranno dall'unione di almeno dieci soci;

c) che saranno disciplinate da uno statuto nel quale sia dichiarato obbligatorio il vincolo sociale per un periodo non minore di un quinquennio;

d) che avranno per iscopo la produzione in comune dei prodotti principali, burro e formaggio, o del prodotto principale, quando la latteria fosse destinata esclusivamente o precipuamente all'uno o all'altro di tali prodotti;

e) che raccoglieranno o lavoreranno una media di almeno 200 litri di latte al giorno.

Art. 4.

Salva, ben inteso, la facoltà ai soci di dividersi in

natura la parte dei prodotti stessi occorrente ai bisogni delle rispettive famiglie, sarà titolo di preferenza per il conferimento dei premi, la vendita in comune dei prodotti.

Art. 5.

I premi saranno preferibilmente conferiti a quelle latterie sociali che avranno un ordinamento più razionale ed un lodevole indirizzo tanto tecnico che economico, mediante l'uso di locali adatti e di macchine e di utensili perfezionati, e che avranno saputo meglio realizzare pulizia, facilità di fabbricazione, risparmio di tempo e di combustibile.

Art. 6.

Le latterie premiate avranno, inoltre, il diritto di adattare al Ministero un giovane che, avendo i requisiti di capacità, possa essere inviato ad un corso teorico-pratico di caseificio a spese del Ministero stesso.

Art. 7.

Le domande delle latterie concorrenti dovranno essere inviate al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato zootecnico) o direttamente, o per mezzo delle prefetture, delle sotto prefetture, dei comizi e delle altre rappresentanze agrarie, delle cattedre ambulanti di agricoltura, non più tardi del 30 giugno 1907, e dovranno essere corredate:

a) del contratto sociale o statuto;

b) di una relazione intorno all'origine della latteria, all'ammontare delle spese di prima fondazione, al numero dei soci, al numero degli animali (bovini ed ovini) dei quali si lavora il latte, alla quantità di latte consegnato quotidianamente da ogni partecipante ed alla vendita in comune dei prodotti.

Le latterie concorrenti, inoltre, dovranno inviare al Ministero, non più tardi del 31 dicembre 1907, il bilancio di esercizio per un periodo non minore di un semestre.

Art. 8.

Una Commissione, istituita dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, giudicherà del concorso. Essa potrà visitare o far visitare da alcuni suoi membri le latterie concorrenti. Queste dovranno offrire alla Commissione tutte le notizie delle quali potrà aver bisogno, ed i registri della azienda, acconsentendo ad ogni indagine che per lo scopo fosse necessaria.

Art. 9.

Alla spesa occorrente per i premi in denaro e per le indennità alla Commissione aggiudicatrice è assegnata la somma di L. 7000, che sarà pagata sul capitolo 45 del bilancio per l'esercizio corrente, e sui capitoli corrispondenti degli esercizi futuri.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi

e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 1° settembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

F. COCCO-ORTU.

Visto, Il guardasigilli: GALLO.

Il numero CCCLXXIX (parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la domanda del presidente della R. Accademia di Belle Arti di Milano, diretta ad ottenere l'autorizzazione ad accettare un lascito di L. 1000, disposto dalla signora Caterina Pirola, vedova Fripp, a favore del migliore alunno della scuola di scultura nell'anno 1904;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il presidente della R. Accademia di Belle Arti di Milano è autorizzato ad accettare il lascito della somma di lire mille (L. 1000), disposto dalla signora Caterina Pirola, vedova Fripp, per essere erogata al migliore alunno della scuola di scultura dell'Accademia dell'anno 1904.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 21 settembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, Il guardasigilli: GALLO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCCLXXVIII (Dato a Sant'Anna di Valdieri, il 21 agosto 1906), col quale si riunisce in uno solo e con la denominazione di Erba-Incino i due comuni di Erba ed Incino.

Sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio:

N. CCCLXXX (Dato a Torino, l'8 settembre 1906), col quale si approva il nuovo statuto del Monte di pietà di Livorno.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

A V V I S O

Il giorno 24 corrente, in Sillano, provincia di Massa, e il giorno 25 corrente in Vanzona con San Carlo, provincia di Novara, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo di 2^a classe, con orario limitato di giorno.

Roma, il 28 ottobre 1906.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
DEL REGNO D'ITALIA

In relazione all'avviso in data 29 agosto 1906, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 1° settembre detto anno n. 205, si rendono di pubblica ragione i numeri delle obbligazioni della cessata Società delle strade ferrate romane, passate a carico dello Stato in forza della legge 29 gennaio 1880, n. 5249, serie 2^a, colla quale furono approvate le convenzioni 17 novembre 1873 (col relativo atto addizionale 21 novembre 1877) e 26 aprile 1879, per il riscatto delle Strade ferrate romane, e comprese nell'estrazione annuale che ha avuto luogo in Roma nei giorni 17 al 22 settembre 1906.

N. 163 obbligazioni Ferrovie Livornesi, serie A
3 0/0 da L. 500 ciascuna

35	68	413	530	630
816	887	952	1501	1581
1642	1750	2030	2177	2214
2404	2485	2512	2711	2757
2767	2907	2912	2929	3351
3124	3175	3311	3519	3512
3629	3684	3710	3955	4022
4296	4305	4311	4721	4740
4816	4874	5043	5053	5123
5233	5336	5471	5513	5762
6116	6162	6285	6573	6840
7014	7549	7762	7978	8002
8100	8380	8381	8521	8546
8557	8712	8757	8979	9090
9279	9438	9570	9659	9727
9922	10022	10193	10391	10492
10578	10626	10969	11087	11113
11197	11266	11333	11358	11364
11464	11504	11642	12043	12097
12209	12287	12426	12446	12611
12847	12980	13073	13098	13201
13226	13322	13387	13431	13433
13533	13634	13659	13701	13755
13802	14139	14739	14930	15081
15276	15429	15722	16005	16069
16311	16322	16659	16711	16836
16962	17051	17195	17273	17283
17565	17578	17637	17737	17819
17841	18013	18340	18369	18523
18701	19033	19157	19178	19224
19239	19451	19760	19784	19820
19894	19914	19937	20171	20192
20249	20771			

N. 55 obbligazioni Ferrovie Livornesi, serie B
3 0/0 da L. 500 ciascuna

92	204	549	632	713
1205	1576	1577	1615	1821
1914	2023	2047	2158	2170
2203	2409	2501	2675	2747
2863	3039	3366	3492	3550

3585	3642	3699	3714	3770
4246	4389	4457	4509	4617
4735	4869	5072	5105	5281
5374	5383	5741	5808	6000
6113	6248	6298	6305	6389
6589	6642	6685	6959	6967

N. 517 obbligazioni Ferrovie Livornesi Serie C
3 0/0 da L. 500 ciascuna

48	95	116	264	357
123	543	629	686	976
1070	1174	1184	1310	1499
1502	1625	1890	2193	2310
2348	2433	2514	2609	2612
2759	2767	2853	2986	3197
3285	3286	3356	3423	3629
3705	3823	3975	4969	4072
4138	4285	4478	4625	4629
4630	4636	4807	4904	4921
4978	4944	5163	6069	6132
6146	6147	6480	6537	6630
6710	6909	7018	7163	7305
7546	7574	7730	7944	7952
8004	8122	8199	8389	8422
8546	8776	8921	9058	9071
9190	9231	9297	9691	9733
10038	10045	10288	10636	10728
10764	10837	11001	11137	11341
11564	11586	11647	11653	11723
11737	11962	11997	12040	12121
12776	12798	13130	13276	13584
13648	14163	14397	14625	14730
15184	15192	15479	15509	15710
15861	16293	16336	16348	16367
16371	16397	16594	16648	16776
16781	16821	17073	17363	17374
17455	17499	17620	17624	17928
17949	18040	18323	18447	18485
18530	18548	19031	19122	19123
19447	19499	19583	20211	20336
20338	20547	20552	20733	20854
20976	21353	21642	21850	22148
22546	22547	22566	22575	22688
22747	22741	22748	22754	22834
22851	23145	23232	23262	23397
23482	23497	23528	23931	23968
24022	24025	24075	24238	24242
24346	24457	24467	24456	24526
24629	24866	24952	24976	25051
25131	25186	25338	25378	25527
25815	25832	25905	25965	26003
26107	26128	26163	26497	26552
26625	26818	26850	26854	27124
27235	27558	27801	27862	27955
28037	28114	28152	28330	28490
28525	28547	28793	29131	29155
29163	29207	29281	29365	29601
29629	29798	29811	30071	30124
30173	30188	30327	30453	30487
30533	30546	30553	30623	30729
30855	31156	31496	31526	31527
31610	31724	31746	31821	31873
32098	32152	32175	32499	32534
32872	32925	33184	33453	33533
33807	33976	34018	34471	34635
34734	34909	35341	35581	35974

36018	36114	36380	36423	36487	5732	5870	6020	6128	6180
36530	36578	36636	36678	36696	6348	6555	6674	6767	6972
36770	36790	36867	36874	36877	7001	7040	7055	7142	7444
36954	37006	37031	37244	37533	7807	7830	8012	8091	8706
37705	37789	37954	38355	38604	8771	8779	8823	8866	9090
38647	38723	38879	33901	33902	9100	9133	9179	9196	9226
39144	39162	39346	39400	39547	9239	9265	9414	9660	9830
39776	39861	39890	40165	40174	10044	10048	10090	10122	10277
40217	40400	40482	40497	40705	10355	10377	10437	10555	10560
40850	40976	41378	42040	42209	10653	10670	10679	10871	10861
42211	42626	42629	42659	42882	10907	10947	11099	11529	11570
43170	43310	43728	43850	44026	11777	12077	12262	12270	12345
44092	44170	44491	44590	44518	12422	12529	12570	12679	12689
44620	44953	45526	45553	45626	12855	12952	12962	12970	13110
45741	45794	45903	45877	45917	13213	13239	13301	13302	13372
46204	46232	46281	46405	46556	13550	13594	13635	13653	13684
46578	46690	46890	47063	47131	13781	13919	14001	14106	14298
47133	47228	47241	47260	47330	14372	15003	15343	15358	15563
47316	47362	47539	47676	47741	15633	15655	15713	15904	16291
47975	48021	48031	48170	48527	16812	17413	17458	17559	17575
48546	48557	48587	48597	48747	17889	17895	17905	18013	18028
48929	48968	49018	49277	49370	18076	18181	18243	18257	18394
49563	49737	49793	49994	50180	18427	18438	18501	18516	18751
50406	50422	50537	50800	51173	18774	18780	18818	18869	18891
51338	51533	51542	51688	51776	18802	18911	19024	19407	19649
51865	52073	52124	52201	52422	19666	19747	19807	19895	19994
52635	52976	53283	53340	53348	20030	20113	20538	20976	21116
53429	53443	53532	53533	53534	21134	21175	21186	21216	21233
54066	54135	54184	54186	54255	21282	21283	21322	21600	21879
54267	54376	54532	54801	55066	21934	22366	22515	23273	23666
55125	55559	55675	55940	56134	23924	24149	25062	25078	25163
56212	56230	56310	56601	56627	25175	25360	25448	25596	25613
56737	56940	57018	57049	57192	25911	26213	26273	26358	26715
57205	57294	57425	57491	57526	26752	27124	27765	27888	27934
57583	57952	58053	58111	58165	28019	28024	28085	28305	28454
58497	58541	58589	58648	58710	28515	28547	28570	28595	28645
58877	58967	59069	59114	59184	28669	28771	28798	28970	29036
59192	59318	59783	59813	59852	29076	29134	29160	29167	29416
59954	60184	60243	60447	60471	29453	29563	29569	29715	29830
60541	60738	60876	61038	61168	29874	30021	30292	30319	30686
61180	61306	61368	61660	61775	30700	30713	30717	31167	31200
61802	61904	61917	62054	62378	31274	31484	31520	31539	31578
62617	62974	63068	63203	63361	31877	31942	32288	32524	32555
63398	63497	63531	63741	63747	32670	32745	32751	32807	33273
63797	63850	63874	63953	64066	33481	33496	33676	33712	33940
64155	64174	64349	64450	64539	34014	34221	34267	34277	34343
64648	64652	64807	64841	64879	34632	34908	34923	35125	35151
66007	66277	66376	66421	66514	35319	35826	36139	36189	36202
66537	66559	66681	67114	67528	36280	36306	36332	36434	36488
67612	67336	68127	68184	68358	36587	36645	36666	36771	36802
68543	68584	69010	68976	69049	36821	36909	37099	37163	37192
69057	69141	69277	69363	69432	37345	37375	37376	37463	37469
69813	69851				37488	37514	37567	37570	37603
					37645	37651	37655	37698	38072
					38222	38456	38506	38533	38534
					38615	38642	38754	38928	39005
					39070	39075	39221	39286	39301
					39378	39433	39479	39485	39488
					39511	39526	39538	39560	39579
					39727	39807	39880	39891	39970
					40434	41120	41247	41345	41515
					41832	41931	42124	42188	42208
					42305	42606	43241	43246	43605
					43660	43883	43975	44004	44010
					44098	44210	44293	44310	44320
					44404	44413	44528	44547	44584
					44633	44713	44720	44741	44763

N. 781 obbligazioni ferrovie livornesi Serie D¹
3 0/0 da L. 500 ciascuna

9	239	573	1136	1193
1754	2051	2185	2515	2572
2715	2743	2799	2807	2832
3076	3149	3281	3538	4034
4041	4155	4186	4323	4396
4403	4451	4546	4626	4684
4720	4733	4742	4751	4815
4832	4874	4885	4931	5082
5090	5091	5098	5118	5396
5426	5559	5560	5325	5715

14952	44979	45113	45205	45259
15324	45338	45410	45532	45617
15917	46010	46033	46141	46103
16116	46153	46205	46311	46391
16463	46471	46663	46670	47026
17118	47149	47292	47309	47446
17604	47618	47632	47640	47857
17922	48017	48051	48323	48007
18760	48851	49131	49196	49626
19810	50101	50103	50112	50143
50167	50393	50412	50422	50634
50655	50705	51228	51389	51481
51572	51596	51890	52251	52449
52626	53011	53082	53211	53211
53336	53346	53385	53426	53435
53473	53549	53628	53693	53722
53788	53880	54024	54051	54155
54283	54654	54741	55001	55067
55320	55362	55497	55574	55604
55687	55967	56014	56051	56149
56625	56759	56787	56928	57051
57116	57274	57277	57469	57573
57610	57652	57759	57890	57975
58453	59056	59078	59738	60058
60237	60304	60403	60444	60511
60563	60613	60749	60927	60934
61044	61090	61099	61163	61369
61369	61399	61603	61656	61665
61690	61745	61800	62147	62213
62241	62364	62745	62827	64045
64048	64101	64210	64247	64290
64305	64423	64435	64515	64560
64585	64618	64652	64765	64786
64837	64952	64953	64967	65047
65363	66362	67230	67404	67461
67473	67577	67696	68044	68163
68182	68284	68345	68525	68678
68765	68770	68943	68945	69003
69128	69301	69659	70002	70153
70347	70449	70528	70588	70637
70969	70754	70881	70883	70892
71026	71092	71751	71819	71881
71936	72131	72226	72278	72320
72321	72373	72720	72945	73058
73361	73412	73560	74079	74232
75246	75282	75598	75972	76164
76181	76193	76666	77149	77239
77298	77421	77463	77577	77635
77643	78167	78452	78677	78746
78868	79575	80039	80167	80228
80632	80690	80790	80970	81095
81299	81301	81396	81485	81520
81616	81709	81822	82042	82101
82379	82416	82851	83024	83153
83161	83317	83349	83422	83427
83562	83605	83673	83771	83821
83869	84275	84309	84390	84473
84522	84604	84705	84765	84940
84979	85032	85043	85066	85071
85107	85210	85301	85378	85436
85549	85813	85854	85900	86168
86616	86819	86958	87016	87836
88604	88649	89070	89410	89533
89666	89857	90197	90486	90606
90794	91040	91051	91068	91092
91278	91347	91481	91677	92070
92340	92450	92528	92741	92874

92913	93076	93141	93148	93149
93655	93689	93692	93748	93782
93970	94070	94155	94274	94378
94616	94723	94830	94871	94936
95176	95200	95317	95345	95347
95433	95459	95461	95578	95817
95845	95904	95984	96003	96379
96397	96637	96723	96748	96765
96844	97090	97270	97289	97347
97383	97421	97524	97542	97588
97847	97879	97911	98172	98193
98475	98625	98753	98900	99518
99911				

N. 1014 obbligazioni Ferrovie Livornesi Serie D*
3 0/0 da L. 500 ciascuna

100268	100333	100406	100425	100569
100706	100748	100956	101252	101713
101833	101863	101960	102551	102638
102703	102706	102712	102749	102801
102933	102935	103083	103215	103326
103474	103577	103609	103710	103884
103952	103992	104147	104354	104430
104451	104501	104550	104604	104648
104729	104827	104879	105053	105184
105450	105662	105966	106049	106020
106055	106227	106235	106238	106447
106496	106894	106825	106876	106963
107123	107172	107173	107616	107654
107683	107685	107914	108398	108413
108571	108647	108636	108640	108644
108755	109062	109063	109155	109244
109329	109372	109455	109469	109591
109639	109789	109816	109843	109924
110109	110129	110207	110252	110546
110706	110745	110826	110903	110990
111047	111063	111123	111133	111137
111523	111637	111896	111898	112203
112254	112484	112871	113430	113180
113237	113379	113602	113755	114145
114468	114411	114466	114639	114689
114698	114741	114941	114953	115587
115854	115946	116012	116947	116966
117039	117347	117349	117787	117833
117915	118087	118097	118120	118206
118298	118438	118393	118518	118687
118797	118990	119169	119197	119271
119395	119327	119422	119425	119645
119669	119681	119694	119743	119868
119944	120034	120453	120486	120551
120654	120658	120666	120680	121019
121041	121120	121180	121221	121283
121461	121561	121846	122218	122263
122267	122404	122450	122489	122612
122873	122877	122956	123212	123484
123638	123928	123991	123992	124615
124846	124881	124920	124988	125025
125072	125345	125526	125528	125536
125776	125986	126025	126118	126283
126344	126372	126375	126487	126676
126795	126815	126851	126870	126958
127330	127388	127601	127783	127808
127817	128008	128487	128571	128658
128780	128865	129005	129217	129253
129517	129808	129892	129949	130069
130278	130299	130315	130454	130467

130613	130795	130890	131020	131139	170252	170275	170375	170847	170976
131204	131393	131490	131510	131575	171010	171070	171327	171420	171588
131052	131088	131754	131802	132070	171603	171652	171700	171735	171709
132174	132307	132485	132557	133012	171825	172006	172138	172196	172213
133046	133230	133290	133470	133626	172496	172508	172532	172743	172847
133706	133815	133935	133999	134034	172874	172940	173014	173071	173164
134035	134082	134132	134184	134329	173230	173464	173902	174102	174159
134527	134528	134715	134812	134814	174371	174905	175290	175916	175948
134848	135179	135213	135234	135262	176055	176110	176117	176130	176176
135490	135506	135583	135938	136094	176231	176314	176375	176511	176622
136101	136178	136191	136345	136670	176647	176631	176761	176805	176900
136728	136792	136825	137179	137412	176947	176958	177112	177281	177412
137419	137422	137463	137515	137623	177588	177590	177663	177920	177964
137631	137863	138098	138103	138207	178303	178648	178783	179004	179067
138211	138244	138258	138286	138338	179123	179298	179325	179543	179908
138385	138400	138432	138728	139150	180033	180053	180217	180244	180286
139335	139383	139385	139816	139742	180307	180340	180409	180537	180599
140014	140326	140061	140155	140230	181340	181543	181720	181959	182435
140358	140470	140479	140500	140742	182511	182607	182636	182688	182743
140857	141104	141205	141261	141649	182779	183170	183364	183390	183480
141900	141953	142060	142082	142149	184228	184332	184650	184840	185090
142220	142404	142447	142479	142500	185198	185212	185358	185468	185531
142638	142662	142678	142697	142701	185707	185724	185785	186012	186184
142855	142994	143408	143706	143905	186534	186751	186891	187216	187263
143963	143971	143992	144033	144117	187305	187405	187623	187697	187937
144264	144384	144395	144456	144534	188147	188377	188835	188951	189050
144711	144759	144779	145460	145486	189235	189279	189344	189355	189374
145497	145558	145831	145857	145881	189442	189618	189881	190053	190163
145927	146028	146062	146094	146178	190221	190349	190803	191081	191091
146384	146479	146511	146526	146551	191103	191241	191525	191530	191634
146589	146606	146754	146805	146840	191670	191704	191733	191849	192098
147044	147273	147284	147368	147373	192104	192269	192314	192471	192525
147539	147638	147718	147816	148071	192625	192790	192914	193019	193075
148151	148426	148476	148814	149022	193288	193395	193486	194175	194246
149246	149248	149444	149531	149929	194371	194651	194812	194983	194988
150100	150204	150255	150385	150505	195042	195049	195077	195151	195167
150710	150753	150766	150839	150870	195617	195619	195700	195920	196110
150873	151062	151079	151087	151230	196211	196307	196403	196468	196658
151297	151339	151389	151434	151479	196735	196979	197023	197281	197298
151697	151748	151800	151865	151922	197615	197686	197792	197923	198046
151942	151981	152052	152603	152720	198490	199137	199288	199481	199629
153058	153080	153377	153410	153413	199686	199729	199730	199896	200023
153676	153801	153994	154036	154191	200115	200238	200269	200296	200367
154195	154266	154304	154387	154390	200404	200439	200516	200646	200725
154682	154733	154793	154822	154824	200727	200755	200778	200830	200855
154825	154870	154900	154941	154942	200890	201347	201348	201429	201461
155029	155377	155404	155648	155881	201629	201788	202000	202204	202258
155966	156173	156341	156547	157209	202410	202455	203152	203156	203278
157318	157437	157457	157633	157864	203443	203646	204015	204149	204238
157895	157911	158016	158153	158155	204303	204378	204411	204551	204651
158276	158726	158818	159013	159080	204903	204922	205253	205261	205699
159216	159233	159329	159330	159563	205823	205886	205964	205965	206216
159756	159914	160268	160376	160511	206381	206396	206445	206622	206767
160537	160579	160656	160902	160929	207000	207317	207529	207550	207967
160960	160962	161043	161053	161345	208156	208207	208348	208729	208820
161457	161513	161805	161862	161908	209013	209361	209376	209447	209458
161953	161957	162190	162340	162385	209525	209940	210007	210118	210127
162422	162462	162477	162925	162933	210318	210372	210396	210422	210516
163026	163041	163129	163153	163228	210557	210595	210699	210708	210835
163456	163697	163886	163941	164263	210907	211144	211318	211579	212063
164610	164659	164915	164998	165139	212106	212230	212253	212451	212482
165300	165453	165466	165631	165738	212490	212817	213076	213281	213317
165881	165936	166399	166423	166505	213381	213505	213834	213853	214251
166626	166719	166731	167020	167310	214580	214876	214934	214946	215020
167357	167709	167914	168139	168244	215410	215483	215567	215635	215966
168461	168581	168736	168930	168998	216209	216391	216403	216530	216622
169286	169348	169624	169759	170209	216821	217345	217460	217488	217557

217994	218105	218462	218465	218559
218587	218722	218742	218892	218905
219057	219126	219243	219265	219271
219331	219342	219357	219391	219835
219933	220000	220021	220028	220128
220160	220621	220767	220838	220910
221241	221292	221368	221439	221568
221611	221719	221725	222367	222499
222524	222782	222810	223040	223058
223068	223125	223149	223335	223568
223595	223320	223364	223865	223928
223971	224167	224322	224623	224947
225038	225418	225594	225660	225711
225749	225757	225761	226227	226237
226324	226469	226571	226578	226720
226741	226792	226983	227438	227621
228031	228423	228463	228501	228607
228763	228780	228927	228988	229088
229183	229630	229781	229879	

Le suddette obbligazioni cessano di fruttare interessi a tutto dicembre 1906 a beneficio dei possessori dei titoli, ed il rimborso alla pari del capitale rappresentato dalle medesime avrà luogo a cominciare dal 2 gennaio 1907:

nel Regno - presso tutte le sezioni di R. Tesoreria sopra mandati che da questa Direzione generale saranno emessi a seguito di regolare domanda dei possessori dei titoli;

all'Estero - il rimborso delle obbligazioni delle Serie C, D¹ e D² sarà pure effettuato a Parigi, Londra, Bruxelles, Francoforte s/M e Ginevra; a cura della casa bancaria F.lli De Rothschild di Parigi, contro la restituzione, tanto nel Regno, quanto all'Estero, delle obbligazioni e delle relative cedole non mature al pagamento, a cominciare cioè da quella scadente il 1° luglio 1907.

N. 108 obbligazioni Ferrovia Lucca-Pistoia

Emissione 1856

3 0/0 da L. 420 ciascuna

166	173	200	218	577
601	880	924	1033	1082
1414	1548	1712	1823	1852
1953	1958	2085	2128	2132
2369	2526	2967	3020	3056
3586	3923	3969	4135	4397
4631	4784	4952	4963	5017
5104	5609	5941	5950	6000
6071	6074	6089	6164	6133
6550	6557	6630	6784	6899
6977	7017	7040	7159	7274
7693	7784	8049	8184	8471
8744	8862	8951	9422	9594
9527	9647	9676	9699	9814
9837	9982	10088	10095	10581
10588	10835	10887	10964	11146
11333	11392	11781	11849	11864
12045	12121	12357	12386	12837
12842	13159	13197	13465	13602
13622	13627	13645	13840	13918
13963	13980	14010	14070	14159
14262	14266	14379		

N. 53 obbligazioni Ferrovia Lucca-Pistoia

Emissione 1858

3 0/0 da L. 420 ciascuna.

14343	14637	14762	14865	14871
15005	15471	15481	15695	15745
16013	16343	16534	16551	16905
16650	17189	17422	17523	17835
18307	18318	18338	18369	18480
18551	18577	18732	18740	18814
18861	19106	19176	19225	19337
19342	19491	19814	19836	19875
19878	19935	20081	20421	20424
20707	20934	21003	21110	21208
21210	21254	21265		

N. 124 obbligazioni della ferrovia Lucca-Pistoia

Emissione 1860

3 0/0 da L. 420 ciascuna

85	306	759	805	1043
1377	1913	1925	2223	2245
2308	2451	2479	2727	3507
3545	3552	3554	3605	3705
3754	3789	4098	4508	4520
4615	4677	4902	5109	5542
5596	5636	5799	5808	5835
5838	5974	5980	6163	6418
6560	6577	6620	6315	7273
7723	7728	7770	7852	7908
7953	8477	8674	8735	8853
8936	8952	9186	9274	9335
9433	9442	9474	9494	10085
10312	10313	10663	10685	11761
11797	11899	12105	12145	12345
12354	12450	12591	12596	12636
12645	13471	13593	13653	13715
13742	13825	13838	13854	13907
13984	13997	14145	14197	14332
14342	14367	14396	14421	14485
14487	14598	14567	14577	14587
14780	14822	14852	14874	15245
15534	15574	15581	15609	15620
15708	15835	16204	16306	16307
16333	16375	16424	16513	

Le suddette obbligazioni cessano di fruttare interessi a tutto febbraio 1907 a beneficio dei possessori dei titoli, ed il rimborso alla pari dei capitali rappresentati dalle medesime, avrà luogo a cominciare dal 1° marzo 1907:

nel Regno - presso tutte le sezioni di R. Tesoreria sopra mandati che da questa Direzione generale saranno emessi a seguito di regolare domanda dei possessori dei titoli;

all'Estero - sarà pure effettuato il rimborso delle obbligazioni delle emissioni 1856 e 1858 a Londra e Francoforte s/M a cura della casa bancaria F.lli De Rothschild di Parigi contro la restituzione tanto nel Regno, quanto all'estero, delle obbligazioni e delle relative cedole non mature al pagamento, a cominciare cioè da quella scadente al 1° settembre 1907.

N. 44 obbligazioni ferrovia Centrale Toscana
ed Asciano-Grosseto, serie A
5 0/0 da L. 500 più L. 200 di premio ciascuna

102	568	698	941	1373
2022	2208	2366	2808	3093
3278	3304	3744	3319	4950
5173	5260	5369	5442	5521
5526	5861	6082	6104	6298
6730	6766	7034	7398	8006
8132	8306	8729	8777	8846
9065	9166	9193	9232	9247
9758	10418	10963	11421	

N. 125 obbligazioni ferrovia Centrale Toscana
ed Asciano-Grosseto, serie B
5 0/0 da L. 500 più L. 200 di premio ciascuna

481	984	1429	1582	2421
2472	3227	3873	3892	4702
4732	4790	4984	5040	5088
5556	5677	5733	6019	6925
6932	7050	7081	7627	9141
9708	9955	10111	10990	11198
11884	11921	12739	12763	12827
12876	12890	12895	12974	13239
13502	13660	13690	13830	13901
13941	14047	14281	14725	14890
15143	15241	15529	15569	15592
15707	15789	15890	16015	16123
16272	16473	16757	16812	16855
17065	17073	17340	17740	17797
18084	18199	18232	18443	18479
18502	18626	18972	19552	19582
20282	21382	22119	22160	22242
22279	22476	22750	23681	23813
23940	23987	24141	24363	24489
24687	25068	25516	26672	26755
26783	27182	27322	27541	27594
27759	27768	27815	28202	28298
28383	29011	29319	30190	30283
30622	30682	30747	31044	31816
31841	32873	33040	33568	33584

N. 133 obbligazioni Strada Ferrata Centrale Toscana
ed Asciano-Grosseto, Serie C
5 0/0 da L. 500 più L. 200 di premio ciascuna

42	218	220	233	290
377	386	516	531	800
835	840	1686	2203	2968
3319	3373	3712	3907	4537
4552	5100	5121	5149	5267
5572	6100	6214	6637	6668
7280	7499	8300	8323	8380
8456	8487	8836	8874	8881
8892	10612	10661	10689	11061
11868	12012	12041	12054	12305
12307	12367	12392	12828	12838
12850	12879	13179	14169	14327
14469	15060	15465	15566	16907
16913	16966	16989	17115	17287
17294	17565	17571	18700	19140
19368	19756	20012	20321	20522
20545	20589	20735	21185	21410
22698	23055	23086	23536	23559
23561	23569	24272	24869	24874

25455	25495	25669	25693	25912
25982	26112	26200	26812	26880
26883	27049	27261	27386	27439
27447	28413	28435	28487	28494
29119	29131	29162	29181	29269
29295	29412	29697	31612	31668
33378	33777	33789	34617	34660
35231	35261	35297		

Le suddette obbligazioni cessano di fruttare interessi con tutto dicembre 1906 a beneficio dei possessori dei titoli, ed il rimborso alla pari del capitale rappresentato dalle medesime, unitamente al premio di L. 200 (previa deduzione della tassa di ricchezza mobile in L. 40), avrà luogo a cominciare dal 2 gennaio 1907:

nel Regno - presso tutte le sezioni di R. Tesoreria sopra mandati che da questa Direzione generale saranno emessi a seguito di regolare domanda dei possessori di titoli;

all'Estero - a Parigi, Londra, Francoforte s/M, Bruxelles e Ginevra a cura della casa bancaria F.lli De Rothschild di Parigi, contro restituzione tanto nel Regno, quanto all'estero, delle obbligazioni e delle relative cedole non mature al pagamento, a cominciare cioè da quella scadente al 1° luglio 1907.

N. 6364 obbligazioni Comuni Ferrovie Romane
3 0/0 da L. 500 ciascuna

Dal N.	2701	al N.	2723	Dal N.	5101	al N.	5200
>	6201	>	6300	>	20315	>	20400
>	28401	>	28444	>	31801	>	31900
>	44565	>	44600	>	55401	>	55500
>	57513	>	57600	>	65101	>	65500
>	65501	>	65600	>	115873	>	115900
>	133701	>	133800	>	134601	>	134700
>	152301	>	152400	>	163935	>	164000
>	165688	>	165700	>	173401	>	173493
>	186218	>	186300	>	208502	>	208533
>	214501	>	214573	>	233401	>	233500
>	234201	>	234225	>	242501	>	242547
>	243207	>	243260	>	251701	>	251800
>	272101	>	272200	>	277165	>	277200
>	280401	>	280500	>	281301	>	281400
>	311733	>	311800	>	316901	>	317000
>	347001	>	347100	>	350568	>	350600
>	351101	>	351200	>	351501	>	351600
>	366501	>	366600	>	384901	>	385000
>	431501	>	431600	>	438801	>	438900
>	445801	>	445900	>	464701	>	464800
>	469301	>	469400	>	492801	>	492900
>	493301	>	493400	>	496201	>	496300
>	497501	>	497600	>	498001	>	498100
>	516301	>	516400	>	517701	>	517800
>	519101	>	519200	>	613901	>	614000
>	640501	>	640600	>	662001	>	662100
>	662401	>	662500	>	670701	>	670800
>	671501	>	671600	>	688101	>	688200
>	692001	>	692100	>	698001	>	698100
>	704201	>	704300	>	717401	>	717500
>	746301	>	746400	>	751501	>	751536
>	762301	>	762400	>	764501	>	764600
>	765801	>	765900	>	766201	>	766300
>	766401	>	766500	>	770801	>	770900
>	771801	>	771900	>	778191	>	778200
>	805401	>	805500				

Le suddette obbligazioni cesseranno di fruttare interessi con tutto dicembre 1906 a beneficio dei possessori dei titoli; ed il rim-

borso del capitale alla pari, rappresentato dalle medesime, avrà luogo a cominciare dal 2 gennaio 1907, presso tutte le sezioni di R. Tesoreria del Regno, sopra mandati che da questa Direzione generale saranno emessi, a seguito di regolare domanda dei possessori dei titoli, contro restituzione delle obbligazioni e relative cedole non mature al pagamento, a cominciare cioè da quella 1° luglio 1907.

Si avverte inoltre che i capitali delle obbligazioni estratte delle Ferrovie Livornesi, Serie A, B, C, D¹ e D², della Strada ferrata Lucca-Pistoia, emissione 1860, e della Strada ferrata Centrale Toscana, ed Asciano-Grosseto, Serie A, B e C, non venendo riscossi entro il termine perentorio di cinque anni, decorrendi dal giorno in cui sono divenuti rimborsabili, a norma dei relativi Atti di ereazione, cadranno in prescrizione.

Come pure non venendo riscossi quelli delle obbligazioni della Ferrovia Lucca-Pistoia emissioni 1856 e 1858, e di quelle Comuni Ferrovie Romane, entro il termine perentorio di anni dieci dalla loro rimborsabilità, cadranno nella prescrizione di cui all'articolo 917 del Codice di commercio.

Roma, addì 22 settembre 1906.

Per il direttore generale
LUBRANO.

Per il capo della 6^a divisione
VEGNI.

Per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti
MONACELLI.

Numeri delle 132 Obbligazioni per la Ferrovia Torino-Savona-Acqui, passate a carico dello Stato in seguito alle Convenzioni 19 novembre 1868 e 14 giugno 1870, approvate con la legge 28 agosto 1870, n. 5858, state sorteggiate nella 32^a estrazione del 3 ottobre 1906.

10051	10085	10179	10584	10614
10808	10856	10994	11077	11468
11703	11804	11918	11991	12182
12350	12594	12672	12743	12767
13010	13076	13094	13431	13475
13587	13596	13683	13721	13822
13933	13936	14033	14061	14357
14369	14439	14682	14911	14931
15027	15388	16778	16850	16910
17462	17666	17715	17782	18165
18478	18637	18644	19010	19211
19261	19404	19631	20452	20799
21039	21088	21157	21420	21756
22000	22157	22363	22708	22968
23216	23282	23791	23965	24061
24183	24260	24432	24640	24789
25056	25067	25229	25391	25633
25683	26048	26143	26167	26256
26294	26427	31119	31608	31933
64346	64555	64752	64822	65135
65224	65306	65806	66238	66343
66520	66697	67012	67655	67976
68269	68557	68670	68745	68876
69180	69241	69343	69499	69599
69628	69662	69744	69813	70501
70509	70794	70853	70899	70922
71199	71637			

Le suddette Obbligazioni cessano di fruttare interessi con tutto dicembre 1906, ed il rimborso del relativo capitale nominale di L. 500 ciascuna verrà effettuato dal 2 gennaio 1907, mediante

restituzione delle obbligazioni stesse munito delle seguenti cedole non più pagabili in conto interessi, e cioè:

Cedola N. 87 - Scadenza 1° luglio 1907.

Id. » 91 - Id. 1° gennaio 1911.

Nel Regno - Con mandati esigibili presso le sezioni di R. Tesoreria del Regno, che saranno emessi dalla Direzione generale in seguito a regolare domanda da presentarsi, o direttamente alla Direzione generale del Debito pubblico, od a mezzo delle Intendenze di finanza.

All'Estero - a Parigi direttamente dalla casa F.lli De Rothschild. Roma, addì 3 ottobre 1906.

Per il direttore generale
LUBRANO.

Per il capo della divisione 6^a
SCAINI.

Per l'ufficio di riscontro della Corte dei conti
MONACELLI.

AVVERTENZA

(Articolo 194 del regolamento annesso al R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942).

I possessori delle obbligazioni o delle cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle di estrazione che trovansi affisse negli uffici delle sezioni di R. tesoreria e degli altri contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative obbligazioni o cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a fare reclamo alcuno, qualora la sezione di R. tesoreria o gli altri contabili incaricati del pagamento, paghino l'importare delle cedole esibite la cui somma debba, come è disposto dall'articolo 211, essere ritenuta sul capitale dell'obbligazione o della cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0/0, cioè: n. 1,168,676, per L. 110, al nome di Grillo Domenico, Margherita o Letizia fu Vitale, minori, sotto la patria podestà della madre del Vecchio Maria, domiciliati a Fuori Grotta frazione di Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Agrillo Domenico, Margherita o Delizia fu Vitale, minore, ecc., (come sopra) veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 ottobre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio).

Il prezzo medio del cambio poi certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 29 ottobre, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99,78 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 29 ottobre

occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 29 ottobre al 4 novembre 1906, per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 100,00.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

**Ispettorato generale
dell'industria e del commercio**

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

27 ottobre 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza codola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
5 % lordo.....	102,47 61	100,47 61	101,18 26
4 % netto.....	102,37 92	100,37 92	101,08 57
3 1/2 % netto .	101,95 —	100,20 —	100,81 82
3 % lordo.....	73,26 67	72,06 67	73,08 88

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

AVVISO DI CONCORSO

Concorso al posto di professore straordinario di Banco e di istituzioni di commercio vacante nella R. scuola superiore di Bari.

Il termine utile per la presentazione dei documenti per il concorso al posto di professore straordinario di Banco e di istituzioni di commercio vacante nella R. scuola superiore di Bari, bandito con avviso del 15 ottobre u. s. è prorogato al 15 febbraio 1907.

Roma, 22 ottobre 1906.

Il ministro
F. COCCO-ORTU.

R. CONSERVATORIO DI MUSICA DI NAPOLI

Avviso di concorso

È aperto il concorso per ammissione di alunni nei seguenti corsi:

SCUOLE MASCHILI

Composizione (sezione armonia) posti 14 — dei quali uno interno gratuito ed una borsa di studio.

Canto posti 12 — ad uno dei quali è annessa una borsa di studio.

Pianoforte posti 6 — dei quali uno interno gratuito.

Organo posti 1 — borsa di studio.

Arpa posti 3 — dei quali uno interno gratuito.

Violino posti 1 — interno gratuito.

Viola posti 1 — interno gratuito.

Violoncello posti 3 — dei quali uno interno gratuito.

Contrabbasso posti 3 — esterni.

Flauto e congeneri posti 2 — esterni.

Oboe e congeneri posti 3 — dei quali 2 interni gratuiti.

Fagotto e congeneri posti 4 — esterni.

Corno posti 3 — dei quali uno interno gratuito.

Trombone posti 1 — interno gratuito.

Tromba posti 2 — dei quali uno interno gratuito.

I posti gratuiti sono assegnati a quei concorrenti che riportino la media di punti 9,50 nell'esame del corso principale e di punti 8,50 negli esami complementari in modo che si abbia una media generale di punti 9. Gli altri approvati prescelti potranno essere ammessi nel Convitto a pagamento o frequentare le scuole come alunni esterni.

A norma dello statuto del R. Conservatorio possono essere aggregati a questi esami, per concorrere ai posti interni gratuiti, anche gli alunni appartenenti all'Istituto come esterni o come convittori a pagamento.

I concorrenti che aspirano ai posti interni di qualsiasi specie, non debbono aver superata l'età di anni 14, a meno che non siano già in Convitto a pagamento o semigratuiti e che concorrano per trasformare il loro posto o che siano stati convittori nello scorso anno scolastico e si espongano per riguadagnare il posto al quale non furono riconfermati.

I posti gratuiti sono riservati ai giovani che siano cittadini italiani.

A parità di merito sono preferiti i candidati più giovani e meno provvisti di beni di fortuna, quelli che siano già alunni del Conservatorio ed i figli di artisti benemeriti dell'arte musicale.

I posti gratuiti debbono essere confermati anno per anno, secondo il regolamento del R. Istituto.

Gli alunni a posti gratuiti pagano un diritto di entrata di L. 180 all'atto dell'ammissione.

Gli alunni a posto pagante, nel convitto, pagano un diritto di L. 180 all'atto dell'ammissione ed una retta annua di L. 800 a rate trimestrali anticipate. Sono a carico degli allievi a pagamento le spese di vestiario, uniforme, biancheria, istrumenti, testi musicali e letterari.

La borsa di studio messa a concorso è di L. 50 mensili.

Per conseguire la borsa di studio occorrono gli stessi requisiti e le stesse punteggiature stabilite per i posti interni gratuiti, meno l'età che non è fissata al massimo di 14 anni. La borsa di studio deve essere anche riconfermata di anno in anno e cessa col finir degli studi.

Il governatore del R. conservatorio si riserva il diritto di invitare tutti o alcuni di coloro ai quali siano state assegnate le borse di studio ad entrare nel convitto, quando ne abbia capienza, come convittori gratuiti, rinunciando al pagamento mensile in contanti.

Si riserva anche quello di concedere una borsa di studio in corrispettivo di un posto gratuito, messo a concorso, se qualche giovanetto di singolare attitudine abbia riportato i punti richiesti alle prove, ma non possa entrare in convitto avendo oltrepassato il limite di anni prescritti.

SCUOLE FEMMINILI

(Per sole alunne esterne)

Canto: posti 3 — pianoforte: posti 2 — Violino: posti 3.

Tutti gli alunni esterni e le alunne pagano L. 60 annuo diviso

in otto rate mensili anticipate di L. 7,50 ognuna. Debbono provvedersi d'istrumenti e di testi musicali e letterari.

Per l'ammissione al primo anno di ciascun corso il candidato deve dar ragione della propria attitudine a seguire con frutto gli studi musicali con qualche prova elementare per la speciale materia alla quale concorre, e deve saper leggere correttamente l'italiano e scrivere sotto dettato nella stessa lingua.

Per ciascuno degli anni successivi l'esame è secondo i programmi vigenti nel conservatorio.

L'età minima di ammissione è di anni 9, tranne per la classe di canto che è di anni 17 per i maschi e di 16 per le femmine.

L'età massima per il primo anno del corso di:

composizione (sezione armonia), è di anni 13;

pianoforte, arpa, violino, viola e violoncello, è di anni 12;

contrabbasso, è di anni 15;

flauto, obbe, clarinetto, fagotto, trombone, tromba e corno, è di anni 14;

canto per i maschi, è di anni 21;

canto per le femmine, è di anni 20.

Per gli anni successivi l'età massima dev'essere in proporzione di quella stabilita per il primo anno.

Gli aspiranti debbono, non più tardi del 16 ottobre p. v., presentare domanda su carta da bollo da centesimi 50 al governatore del R. conservatorio, corredandola dei seguenti documenti legalizzati:

Atto di nascita.

Attestato di vaccinazione o rivaccinazione.

Attestato di sana costituzione.

Attestato recente di buona condotta rilasciato dall'autorità municipale.

Certificato di cittadinanza italiana per coloro che aspirano ai posti gratuiti o alla borsa di studio.

Certificato degli studi fatti, nel quale sia dichiarato l'istituto pubblico o privato o l'insegnante dal quale il candidato proviene.

Per gli aspiranti nati fuori della provincia di Napoli la fede di nascita deve essere vistata dal presidente del tribunale di origine e gli altri documenti dal prefetto della Provincia.

I documenti provenienti dall'estero, oltre il bollo a cui sono soggetti, debbono essere visti dal Ministero degli affari esteri.

Non si accettano le domande con documenti incompleti o insufficientemente legalizzati.

Nella domanda deve dichiarare la speciale materia e l'anno di corso al quale si aspira ad essere iscritto e si deve indicare il domicilio del concorrente.

Gli esami cominceranno il 18 ottobre p. v., alle ore 8 antimeridiane.

Napoli, 1° ottobre 1906.

Il direttore
G. MARTUCCI.

Visto: Il governatore
duca E. DEL BALZO.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Sotto la presidenza di Clémenceau si tenne ieri un Consiglio di ministri plenario nel quale ciascun ministro espose le vedute generali circa l'indirizzo del rispettivo dicastero. Per ciò che riguarda la politica estera, Pichon, al dire del *Petit parisien*, che lo ha intervistato, ha dichiarato che il Gabinetto non modificherà affatto la condotta seguita dal suo predecessore. La Francia

rimarrà fedele all'alleanza colla Russia ed all'amicizia coll'Inghilterra e l'Italia.

In quanto alle altre nazioni - ha aggiunto Pichon - intendiamo di mantenere relazioni di simpatia e di cortesia con tutte. Non vogliamo nè minacciare nè dare molestie a chicchessia. Ci guarderemo dal rinunciare alla diplomazia pacifica che fa la forza morale ed il prestigio della Francia.

In Austria, il barone Aehrenthal, nuovo ministro degli esteri, si è pure espresso in termini cordiali verso l'Italia. La *Neue Freie Presse* pubblica in merito alcune informazioni che dichiara di fonte autentica, alle quali pertanto si attribuisce molta serietà.

Secondo queste informazioni, il barone Aehrenthal sarebbe convinto che la base della politica estera della monarchia debba essere la triplice. Le intime relazioni con la Germania in avvenire saranno viepiù rafforzate dalla antica amicizia esistente tra Aehrenthal e il cancelliere von Bülow. Il nuovo ministro degli esteri vuole però annodare delle cordiali relazioni anche con l'Italia. Egli nutre in proposito il convincimento che i buoni rapporti realmente esistenti fra i due Governi non possono essere turbati da certe correnti, da certi malumori, da certe nervose agitazioni che spesso si manifestano così in Italia come in Austria. Il ministro degli esteri considera questi malumori di natura passeggera e sino a un certo punto prodotti da deplorevoli ed inconsiderati aizzamenti. Il ministro attribuisce all'incontro grande importanza al fatto che l'Italia precedette finora di accordo con l'Austria-Ungheria nella politica balcanica. L'evidenza dei buoni rapporti tra l'Italia e l'Austria-Ungheria risulta anche da questo che un italiano, il generale De Giorgis, poté essere messo a capo della gendarmeria in Macedonia.

I disordini alla frontiera algerina non accennano a finire; anzi si accentuano viepiù, perocchè giungono notizie di nuove grassazioni per parte di cavalieri marocchini a danno dei commercianti europei. Il Governo sceriffiano, in omaggio al trattato di Algeiras, dimostra le migliori disposizioni per reprimere le rapine dei beduini, ma manca di denaro all'uopo, cosicchè un telegramma da Tangeri afferma che il ministro di Germania a Fez ha negoziato un piccolo prestito per venire in aiuto ai bisogni urgenti del Governo marocchino.

Ma intanto il ministro della marina francese Thomson ha annunziato al Consiglio dei ministri di avere urgentemente fatto partire per Tangeri l'incrociatore *Jeanne d'Arc*.

Il governo spagnolo dal canto suo spedì due navi da guerra nelle acque marocchine che agiranno d'accordo con la nave francese.

L'incidente, pare, si dovrà risolvere esclusivamente tra la Francia, la Spagna ed il Marocco senza il concorso delle altre potenze. Se le cose continueranno ad aggravarsi, come tutto dimostra, non si potrà evitare uno sbarco delle navi da guerra francese e spagnuole.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, accompagnato da S. A. R. il duca di Genova, dal generale Brusati, dal ministro della marina, on. Mirabello, e da altri ammiragli, discese sabato

scorso a Taranto, dalla corazzata *Re Umberto* e, salito sopra una lancia a vapore, si diresse alla stazione delle torpediniere donde sbarcò e montò in vettura, scortata dai carabinieri a cavallo, e fra un'immensa folla di popolo plaudente si recò al Museo, ricevutovi dal direttore, prof. Quagliati.

S. M. il Re minutamente visitò il Museo, interessandosi vivamente a tutto ciò che esso contiene.

Uscito dal Museo, S. M. il Re, con S. A. R. il duca di Genova, il ministro della marina, on. Mirabello, ed il primo aiutante di campo generale, generale Brusati, in carrozza scortata da uno squadrone di carabinieri a cavallo, si diresse alla sede del municipio.

In altre carrozze avevano preso posto i personaggi del seguito del Re e gli ammiragli.

Le vie percorse dal corteo reale erano gremite da immensa folla che acclamò entusiasticamente il Re, mentre dai balconi, pure gremiti, si sventolavano fazzoletti e bandiere.

All'ingresso del palazzo municipale il Re, venne ricevuto dal sindaco, dalla Giunta e dai consiglieri comunali, mentre la musica suonava l'inno reale.

Salendo per il grande scalone, il Re, col duca di Genova, l'on. ministro Mirabello ed i personaggi del seguito, giunse nel salone del municipio, ove erano a riceverlo gli onorevoli deputati Chimienti e Rochira, le autorità, i sindaci del circondario e moltissime notabilità.

Frattanto l'immensa folla che si accalcava nei pressi del palazzo municipale acclamava entusiasticamente il Re, che si affacciò tre volte al balcone, salutato da nuove, incessanti e frenetiche ovazioni.

S. M. il Re, ritornato nel salone municipale, ne fece il giro rivolgendosi affabilmente la parola ai presenti; quindi, alle ore 16, sempre acclamato entusiasticamente dalla folla, lasciò il municipio e si recò a piedi a Castel Sant'Angelo, donde, ridiscendendo per la scaletta posteriore, si imbarcò sulla lancia a vapore per ritornare a bordo della *Re Umberto*.

S. M. il Re espresse al sindaco il suo vivo compiacimento per la calorosa accoglienza a lui fatta dall'intera popolazione.

Alla sera, a bordo della R. nave *Re Umberto*, ebbe luogo un pranzo di 107 coperti, al quale S. M. il Re aveva invitato le autorità civili e militari.

Il sovrano stava seduto fra S. A. R. il duca di Genova e S. E. il ministro della marina, on. Mirabello.

Dopo il pranzo, che terminò alle ore 23, S. M. tenne circolo.

S. M. si intrattene con tutti i presenti e specialmente col sindaco, cav. Jannelli, cui espresse nuovamente i suoi ringraziamenti per la calorosa dimostrazione della cittadinanza, mostrandosi convinto dello splendido avvenire di Taranto, specie se la città potrà anche avere un incremento industriale.

Iermattina, alle ore 7, tutte le navi della flotta, an-

corate nel Mar Grande, presero il largo per partecipare alla rivista navale, che si svolse a quattro miglia al di là delle isole.

Secondo il programma precedentemente stabilito, le navi *Brin*, con a bordo S. M. il Re, *Dandolo* e *Varese* eseguirono i tiri in moto a piena carica, con risultato splendido.

Il bersaglio di una torpediniera, ripetutamente colpito, fu abbattuto.

S. M. il Re ordinò di segnalare alle navi: « Sono molto soddisfatto dei vostri tiri ».

La *Brin* si avvicinò al bersaglio, constatando i rilevanti effetti dei colpi, e quindi raggiunse la *Lepanto* trasbordandovi S. M. il Re.

Venne indi iniziata subito e compiuta brillantemente la manovra per la parata.

Le navi sfilarono dinanzi a S. M. il Re, che assisteva allo splendido spettacolo dalla poppa della *Lepanto*.

Dopo lo sfilamento delle torpediniere, che fu di grandissimo effetto, la *Lepanto* passò di prova girando intorno alla forza navale, tenendo alzato a riva il segnale: « Sono contento della vostra manovra », mentre le navi eseguivano salve.

La *Lepanto* quindi si diresse all'ancoraggio.

Il tempo era splendido.

Il comandante militare e le autorità assistettero alla rivista dall'*Atlante*. Assisteva pure il piroscalo *Puglia* gremito di spettatori.

La *Lepanto*, con a bordo S. M. il Re, giunse in porto alle ore 13.

Nel pomeriggio S. M. il Re, con S. E. il ministro della marina, Mirabello, col primo aiutante di campo, generale Brusati, e coi personaggi del seguito, sbarcando dalla nave *Re Umberto*, attraversò in lancia a vapore il canale navigabile e si recò al pontile della dogana. Ivi S. M. il Re ed i personaggi che lo accompagnavano salirono in carrozza e si recarono alla stazione della ferrovia.

Il Sovrano, durante il percorso nel canale navigabile e nelle vie della città, fu salutato da imponenti, entusiastiche acclamazioni della folla.

Il Re giunse alle ore 20 e venne ricevuto da tutte le autorità civili e militari.

S. M. si trattene a conversare nella sala Reale, alla stazione, colle autorità, e quindi alle ore 20.25, col ministro, on. Mirabello, e coi personaggi del seguito, partì per San Ròssore, salutato da una nuova ed entusiastica dimostrazione della popolazione.

Il Re fece pervenire al sindaco di Taranto, per mezzo del generale Brusati, L. 10,000 pei poveri della città.

Stamane il treno Reale, alle 10, transitava a Roma, alla stazione Tuscolana, proseguendo, dopo una sosta di pochi minuti, per la linea marenmmana.

S. M. la Regina, coi RR. Principi e colle Principesse

Xenia e Vera, giunse da Racconigi a Pisa, l'altro ieri, alle 14.20, e proseguì subito per San Rossore.

S. E. Di San Giuliano. — Le LL. AA. il principe e la principessa di Galles hanno ricevuto l'altro ieri, a Londra, l'ambasciatore d'Italia, on. marchese Di San Giuliano.

Ospiti illustri. — Ieri mattina è giunto a Roma ed ha preso alloggio all'*Hôtel Excelsior* S. E. Jbraym Hlmly pascià, del Cairo.

La Società geografica italiana. — Il presidente degli Stati-Uniti d'America, Teodoro Roosevelt, ha fatto alla Società geografica italiana l'alto onore di iscriversi tra i soci della Società stessa, per la sezione che sta per costituirsi a New-York.

Ieri il segretario generale, comandante Roncagli, si è recato all'Ambasciata degli Stati-Uniti per porgere all'incaricato d'affari, a nome della presidenza, i ringraziamenti della Società.

La stessa presidenza, per mezzo del Ministero degli affari esteri, ha poi diretto al presidente Roosevelt una lettera di ringraziamento e di ossequio.

R. biblioteca nazionale Vittorio Emanuele. — A cominciare dal giorno 3 novembre prossimo la biblioteca Vittorio Emanuele di Roma rimarrà aperta al pubblico dalle ore 9 alle 18, con le norme consuete.

Il Congresso della « Dante Alighieri ». — Sabato mattina, a Genova, nel ridotto del teatro Carlo Felice, affollato di pubblico, tra cui si notavano moltissime signore, ebbe luogo la solenne consegna della bandiera offerta dalle signore genovesi socie della « Dante Alighieri » al Comitato di Genova.

La professoressa Eugenia Viale, a nome delle consocie, presentò la bandiera con un breve discorso, accolto con caldissimi applausi.

La storica bandiera venne spiegata al banco della presidenza, tra acclamazioni vivissime.

Sorse quindi l'on. Boselli, che pronunciò un discorso, spesso applaudito e salutato alla fine da una prolungata ovazione.

La cerimonia si chiuse al suono della marcia reale, applauditissima.

A mezzogiorno i congressisti parteciparono ad una gita al Portofino-Kulm, offerta dal Comitato di Genova.

Il Congresso risicolo. — A Pavia, l'altro ieri si è inaugurato il Congresso internazionale risicolo, presenti l'onorevole senatore Golgi, gli onorevoli deputati Lucca, Rampoldi, Romussi e Bergamasco e vari rappresentanti esteri.

Parlarono, applauditi, Galbarini, presidente del Comitato, il commissario Regio Scelsi, il presidente della Deputazione provinciale, il prefetto, l'on. Lucca ed i rappresentanti del Ministero di agricoltura del Giappone e della Cina.

Il commissario Regio augurò prossima l'istituzione dell'arbitrato obbligatorio per la definizione delle contese fra capitale e lavoro.

Venne eletto presidente per acclamazione l'on. Lucca.

Furono inviati telegrammi agli Imperatori del Giappone e della Cina ed al Re di Grecia.

Alla sera vi fu al Municipio un ricevimento in onore dei congressisti.

Per i servizi pubblici. — Nel Congresso testò tenuto dall'Associazione nazionale pel movimento dei forestieri, al quale parteciparono insieme ad illustri uomini parlamentari anche numerosi rappresentanti di Comuni, Province e Camere di commercio, furono fatti voti perchè siano adottati subito i provvedimenti finanziari tecnici ed amministrativi, necessari ad assicurare un regolare svolgimento del servizio ferroviario e di quello postale, telegrafico e telefonico, per rispondere ai bisogni ed ai progressi dell'economia pubblica ed alle legittime esigenze del paese.

Determinò pure il Congresso che l'Associazione si facesse centro di un movimento dell'opinione pubblica in questo senso, nell'

l'interesse dell'industria, del commercio e della vita stessa del paese.

In esecuzione di tale deliberato, la presidenza dell'Associazione nazionale pel movimento dei forestieri si rivolge ora alla pubblica stampa, ai municipi, alle Deputazioni provinciali, alle Camere di commercio, ai Comizi agrari ed alle Associazioni economiche, anche per mezzo dei Comitati e delle sezioni che l'Associazione conta in Italia, affinchè si renda manifesto che il paese che lavora e produce asseconderà qualunque sforzo si compia dal Governo perchè a così importanti servizi pubblici siano assicurati sollecitamente uno svolgimento regolare e razionale ed una sistemazione durevole.

Inaugurazioni. — Alla presenza del prefetto, del provveditore agli studi, del rappresentante della Deputazione provinciale e di grande folla è stata inaugurata ieri al teatro municipale di Villafranca Veronese, la bandiera della Società femminile di mutuo soccorso.

Pronunciò il discorso inaugurale l'onorevole deputato Luigi Lucchini spesso interrotto e salutato alla fine da calorosi applausi.

*** A Lucca, jermattina, furono inaugurati i nuovi ampi dormitori pubblici della Croce Verde, coll'intervento del prefetto, dell'on. Chiesa e di trentaquattro Associazioni di pubblica assistenza della Toscana, federate, che si raccolsero poi in Congresso regionale Toscano.

Neerologio. — A Milano, l'altrieri è morto l'ing. Bartolo Gattoni, deputato al Parlamento nazionale pel collegio di Codogno.

Il Gattoni, ingegnere stimatissimo, era un veterano delle campagne per l'indipendenza nazionale. Sul suo petto brillava la medaglia al valor militare guadagnata sui campi di San Martino nel 1859, dove una palla austriaca gli aveva spezzata una gamba.

Agricoltore esperto, parlò più volte in difesa delle campagne e di chi le coltiva. Era stato deputato nel 1880, nella XIV legislatura: gli elettori lo rimandarono alla Camera nel 1900 e nel 1904.

L'Esposizione di Rivoli. — Ieri, a mezzogiorno, ebbe luogo a Rivoli un banchetto di trecento coperti per la chiusura dell'Esposizione.

Erano presenti S. E. il sottosegretario di Stato, Facta, gli onorevoli deputati Boselli, Albertini e Marsengo-Bastia, il prefetto Gasperini, il sindaco di Rivoli, i membri del Comitato, vari industriali e i rappresentanti della Camera di commercio di Torino.

Aderirono gli onorevoli Biancheri, Bertetti, Ferrero di Cambiano ed altre notabilità.

Alla fine del banchetto parlarono, applauditissimi, il sindaco di Rivoli, sig. Cassone, l'avv. Peyrot per l'Esposizione d'arte sacra e quindi gli onorevoli Boselli, Facta e Albertini.

Operai all'Esposizione di Milano. — La Direzione generale delle ferrovie dello Stato comunica che la concessione del 75 0/0 di ribasso agli operai accorrenti all'Esposizione di Milano cesserà di aver vigore col 31 corrente.

Pertanto il Comitato per il ricevimento degli operai all'Esposizione di Milano cesserà la distribuzione delle richieste il 29 corrente.

Il museo storico del Sempione. — A Domodossola, nel palazzo del collegio Millerio-Rosmini, dopo due anni di lavoro, fu aperto l'importante museo storico del Sempione destinato a perpetuare la memoria del grande avvenimento.

Il museo, importantissimo sotto ogni rapporto, è formato e diretto dal prof. Alessandro Malladia. Speciale interesse offrono le collezioni di rocce, di strumenti da lavoro, perforatrici, piani, rilievi, ecc.

Cose ferroviarie. — I cambiamenti dell'orario per la stagione invernale non avranno luogo che al 15 novembre p. v. Epperò la pubblicazione dell'*Orario ufficiale* si farà in un'unica edizione verso la metà di novembre, valevole a tutto il dicembre prossimo venturo.

****** A datare dal 1° novembre saranno ridotti sulla base della nuova tariffa differenziale i prezzi dei biglietti combinabili italiani nel modo seguente:

Se il prezzo del biglietto combinabile, escluso il diritto fisso, supera, per ogni viaggiatore, l'importo complessivo di due biglietti a tariffa differenziale, computati ciascuno per la metà della lunghezza, dell'itinerario del combinabile medesimo, tale importo aumentato del diritto fisso, sarà riscosso quale prezzo del biglietto.

Le ulteriori riduzioni stabilite dalla tariffa dei biglietti combinabili per viaggi di almeno 2000 km. e per comitive non sono applicabili allorché il prezzo di tali biglietti è ridotto a quello della differenziale.

I prezzi dei biglietti ad itinerario fisso (combinati circolari e combinati di andata ritorno) vengono ad essere modificati con criteri analoghi a quelli ammessi per i combinabili.

I viaggiatori che desiderano di conoscere tali modificazioni possono rivolgersi alle stazioni, le quali hanno già ricevuto i biglietti coi nuovi prezzi.

Un nuovo apparecchio telerulgrafo. — Ieri l'altro, a Domodossola, alle 14.30, presenti le autorità ed un delegato del Ministero delle poste e dei telegrafi, si è sperimentato un nuovo sistema di apparecchio telerulgrafo, inventato dall'ufficiale telegrafico Giacomo Segre, di Torino, in missione a Domodossola.

Mentre il treno viaggiava, dal treno stesso vennero spediti telegrammi d'omaggio a Sua Maestà il Re, all'on. ministro Schanzer, al direttore generale dei servizi elettrici ed alla stampa.

L'esperimento riuscì pienamente. Con tale sistema, mettendo i treni in moto in comunicazione telegrafica colle stazioni, cogli altri treni e cogli uffici telegrafici centrali, mentre si avvantaggia il servizio telegrafico si rendono più difficili gli scontri ferroviari.

Il telegramma con cui l'Agenzia Stefani comunicò la notizia dell'esperimento è stato trasmesso coll'apparecchio Segre dal trono ferroviario.

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero delle finanze — Direzione generale delle gabelle: *Statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione dal 1° gennaio al 31 luglio 1906*. Roma, Stabilimento G. Civelli.

Marina militare. — La R. nave *Vesuvio* è partita da Karrachi per Bombay. La *Dogali* è partita da San Diego per Magdalena (California).

Marina mercantile. — È giunto a Buenos-Aires l'*Indiana*, del Lloyd italiano. Da Suoz ha proseguito per Bombay il *D. Balduino*, della N. G. I., e da Penang per Bombay, il *Capri*, della stessa Società.

È giunto a Napoli da Genova ed è partito per New-York il *Nord-America* della Veloce. Da Buenos-Aires è partito per Genova il *Siena*, della Società Italia. — Da San Vincenzo ha proseguito per Buenos-Aires il *Luisiana* del Lloyd italiano.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

VIENNA, 27. — Secondo la *Neue Freie Presse* il generale di artiglieria Latscher è stato nominato ministro della difesa nazionale.

PIETROBURGO, 27. — Il Consiglio di Stato ha deciso ieri di considerare il problema degli Israeliti come facente parte della questione generale della concessione della uguaglianza dei diritti politici a tutte le nazionalità dell'impero russo.

La vettura assalita stamane conteneva 600,000 rubli; erano proventi delle dogane che un funzionario portava al Tesoro e, secondo l'abitudine, la vettura era scortata da otto gendarmi e da

parecchi agenti di polizia. Due bombe furono lanciate da due parti diverse.

Sono stati operati cinque arresti; uno degli assalitori è rimasto ucciso, un altro è ferito; parecchi fuggirono, portando via 386,000 rubli.

ORSOVA, 27. — Le ceneri di Rakoczy e degli altri esiliati, trasportate da Costantinopoli e Constanza col vapore ungherese *Keles*, son giunte da Constanza con treno speciale.

Si trovavano a riceverle alla frontiera ungherese i ministri, trecento magnati e deputati, numerose rappresentanze e notabilità.

I ministri Kossuth, Apponyi e Polonyi hanno deposto, a nome del Gabinetto, corone sulle bare.

Il presidente del Consiglio, Wekerle, rispondendo al presidente della Commissione recatasi a Costantinopoli a prendere le ceneri, Tholy, che gliel'aveva in consegna, ha espresso l'augurio che il patriottismo ardente degli eroi ungheresi sia di esempio e serva alla gloria della nazione, che, unita col suo Re, rispetta le memorie del passato e le lezioni della storia.

Indi tre treni speciali, nel primo dei quali si trovavano le salme degli esiliati ed i ministri e noi seguenti altre notabilità, sono partiti per Budapest.

È giunta pure una deputazione serba comprendente numerosi membri della Scupstina per rendere gli estremi onori agli eroi ungheresi.

PIETROBURGO, 27. — Sull'attentato di stamani si hanno i seguenti particolari: Una vettura scortata da soldati che trasportava — a quanto si afferma — denaro della tesoreria alla Banca di Stato fu assalita a fucilate mentre passava nella piccola via Povarskoy.

Un soldato della scorta rimase ferito ed un cavallo ucciso. La scorta rispose tirando a più riprese. Accorsero intanto la polizia e numerosa folla, sicché gli individui che avevano tentato il saccheggio fuggirono lanciando tre bombe. Tre portieri sono rimasti uccisi o feriti. Numerose case furono danneggiate ed i vetri spezzati.

MELILLA, 27. — Sulle rive del Mulaya sono avvenuto scarameccie favorevoli alle truppe imperiali. Il governatore ha rifiutato ai marocchini l'autorizzazione di stabilire una dogana sul territorio di frontiera dei possedimenti spagnuoli. È segnalata una viva agitazione nella regione di Marrakesh.

TANGERI, 27. — Dopo un vivo e breve combattimento Er Raisouli è entrato ad Arzi Ma.

Tre montanari sono rimasti uccisi e molti feriti.

Tutti i principali *caids* sono stati fatti prigionieri.

Si ritiene che ora l'affare sarà regolato prontamente.

PIETROBURGO, 27. — L'Agenzia telegrafica di Pietroburgo comunica che le voci sparse all'estero circa l'attentato contro lo Czar sono inventate. Probabilmente esse sono state causate dalla notizia dell'attentato al Ponte Vosnesinski.

PARIGI, 27. — Alle ore 5 pom. al Ministero dell'interno si è riunito, sotto la presidenza di Clémenceau, il Consiglio dei ministri, al quale hanno partecipato anche i sottosegretari di Stato.

Il ministro della marina, Thomson, ha annunciato al Consiglio che, d'accordo col presidente del Consiglio, Clémenceau, e col ministro degli esteri, Pichon, e con l'assentimento del Presidente della Repubblica, Fallières, aveva stamani ordinato telegraficamente di far partire l'incrociatore *Joanne d'Arc* per Tangeri.

Questa misura è motivata dall'avere i briganti marocchini catturato ad Arzian due europei e cioè un inglese ed uno spagnuolo.

Il Governo spagnuolo da parte sua, in seguito a questi misfatti ha inviato una nave da guerra sulla costa marocchina. Prendendo queste misure i due Governi spagnuolo e francese agiscono in virtù del diritto di polizia conferito loro dalla conferenza di Algesiras.

D'altra parte, di fronte al movimento di certe tribù marocchine sulla frontiera francese, il Governo francese ha dato istruzioni

perchè le autorità militari siano pronte a rispondere in modo esemplare a tutte le aggressioni e violazioni di territorio, astenendosi da ogni azione aggressiva.

Il ministro delle finanze, Caillaux, ha esposto al Consiglio le sue vedute relativamente all'imposta sul reddito. Completerà le sue spiegazioni nel prossimo Consiglio che avrà luogo lunedì, 29, alle ore 4 pom.

Il Consiglio ha poi cominciato la discussione preliminare della questione del riscatto dalle ferrovie.

Il ministero dei lavori pubblici, Barthou, e quelle delle finanze hanno fornito chiarimenti che saranno discussi in seguito.

Il ministro, Briand, ha informato il Consiglio che continua a studiare la questione della procedura da seguire per l'eventuale sequestro dei beni delle fabbricerie, se l'11 dicembre non saranno rivedicati dalle Associazioni culturali.

PARIGI, 27. — Oltre all'equipaggio ordinario a bordo dell'incrociatore *Jeanne d'Arc*, in partenza per Tangeri, si sono imbarcati trecento uomini per essere adoperati in caso di bisogno come compagnia da sbarco.

Durante la discussione sul riscatto delle ferrovie avvenuta oggi nel Consiglio dei ministri, è stata studiata la questione se venisse riscattata la Compagnia dell'est e se fosse pure riscattata parte della rete della Compagnia di Orleans. Non si è presa nessuna decisione in proposito.

Il progetto sull'imposta sul reddito contiene disposizioni che rendono obbligatoria in alcuni casi la dichiarazione dei valori, specialmente di quelli esteri.

La questione se la rendita francese verrebbe assimilata ai valori mobiliari fu riservata ad un ulteriore esame.

PIETROBURGO, 27. — Il Ministero della marina si propone di far costruire prossimamente due corazzate di oltre ventimila tonnellate. Ha chiesto perciò al Consiglio dei ministri i crediti necessari.

La costruzione dovrà essere fatta in un cantiere russo; il credito verrà distribuito in quattro esercizi del bilancio.

Il ministro delle finanze ed il controllore dell'Impero acconsentono ad accordare i crediti.

BERLINO, 28. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che l'imperatrice si è recata ieri a visitare la principessa di Bülow e sua madre, donna Laura Minghetti, che soggiorna attualmente a Berlino.

PIETROBURGO, 28. — Ecco i particolari sull'attentato commesso ieri con una bomba mentre si trasportava il denaro della tesoreria dello Stato;

Il denaro era contenuto in tre sacchi di cuoio; in uno di essi vi erano 3600 rubli in oro, nel secondo 368,000 rubli in biglietti e nel terzo 229,400 rubli pure in carta. Il primo ed il secondo sacco vennero portati via dagli aggressori, ma il terzo, che era pure caduto in loro potere, venne ripreso.

Nell'esplosione due malfattori rimasero morti e sei passanti feriti. I malfattori portarono il denaro in un *restaurant*-Birreria, situato all'estremità della via Fonarny e del canale Katerina.

Nel *restaurant* vennero arrestate due persone.

Sul luogo dell'esplosione è stata trovata un'altra bomba, non scoppiata, che si sta ora analizzando.

PIETROBURGO, 28. — Le autorità, in seguito al rifiuto dei delegati degli operai di assistere alle udienze nel processo a loro carico che si svolge al tribunale, hanno ordinato il rinvio del dibattimento al 31 corrente, tenendosi disordini.

FERRYVILLE, 28. — Il sottomarino *Lutin* si trova ora allo scoperto. Non ha gravi avarie, ma il timone posteriore è rotto e l'acqua versa dalle fessure.

È stato collocato un drappo sulla bocca d'ingresso del sottomarino, dalla quale si scorgevano due cadaveri.

Dall'esame fatto dagli ufficiali risulta che vi sono, nella nave sei vie di acqua. I timoni si trovano in posizione ascendente.

VIENNA, 28. — Il generale Latscher, comandante il IX corpo d'armata, è stato nominato ministro della difesa nazionale.

PIETROBURGO, 28. — Perovsky, capo della polizia di Sebastopoli, è stato ucciso ieri in vettura, con una revolverata.

L'uccisore è stato arrestato.

Il rapporto ufficiale sull'assalto del furgone del tesoro rileva che uno degli assalitori, vestito da studente, ha gettato, fuggendo, una bomba che lo ha ferito. Esso è stato arrestato con quattordici altri complici.

Una seconda bomba, che non scoppiò, fu raccolta presso il luogo dell'attentato. Le bombe avevano la forma di astucci da polvere, erano cariche di dinamite e provenivano dalla Finlandia.

Uno degli assalitori ha dichiarato di appartenere al partito ultra-rivoluzionario.

FERRYVILLE, 28. — I tre boccaporti, centrale, di prua e di poppa, del *Lutin* sono stati aperti successivamente dopo la mezzanotte.

Il cadavere del tenente Fepoux si trovava nel compartimento di prua.

Quattro uomini erano riuniti a prua e cinque o sei altri a poppa, il resto dell'equipaggio deve trovarsi nell'estremità anteriore del sottomarino. È stato accertato ufficialmente che il decesso è avvenuto il 16 corr. a mezzogiorno.

PARIGI, 28. — La voce di un complotto anarchico contro il presidente del Consiglio, Clémenceau, segnalato da alcuni giornali, si ritiene infondata.

Nessun mandato di comparizione è stato spiccato.

PIETROBURGO, 28. — I rettori delle Università hanno deciso di sospendere i corsi il 30 ottobre per evitare ogni pretesto a dimostrazioni.

Le organizzazioni operaie di Mosca hanno risolto di astenersi da qualsiasi dimostrazione pubblica in quel giorno.

FERRYVILLE, 28. — Una prima ispezione del *Lutin* lascia supporre che l'acqua sia penetrata dalle prese dell'acqua di zavorra lasciate aperte e che la pressione troppo forte abbia spezzato varie chiuse.

I due primi cadaveri estratti hanno il corpo gonfio, le carni bruciate dagli acidi ed i piedi nudi.

Sono quelli dei quartiermasti Douval e Guezet.

BUDAPEST, 28. — Grande folla assisteva stamane all'arrivo del treno che trasportava le ceneri di Racoczy e degli altri esiliati.

Si è formato un imponente corteo, che si è diretto alla cattedrale di Santo Stefano.

Le bare di Racoczy, di sua madre e di suo figlio erano state deposte sopra un carro tirato da otto cavalli bianchi.

Sopra un altro carro si trovavano le altre bare.

Nella cattedrale è stato celebrato un servizio funebre dal cardinale Samassa, arcivescovo di Agria.

Vi hanno assistito i ministri, le autorità, i magnati e i deputati.

Dopo la cerimonia religiosa il corteo ha proseguito fino alla chiesa protestante, ove è stata trasportata la bara di Tkoksly.

Per tutta la giornata una grande folla ha visitato le due chiese.

La città è imbandierata.

FERRYVILLE, 28. — Sono stati estratti dal *Lutin* altri quattro cadaveri, tra i quali quelli dell'insegna e del secondo mastro.

I cadaveri sono quasi irriconoscibili ed è difficile identificarli.

Si spera di terminare domani l'estrazione dei cadaveri e di poter celebrare i funerali martedì. La cappella ardente è già preparata.

SOFIA, 28. — È stata aperta oggi la sessione della Sorbranje.

Essendo assente il principe, il presidente del Consiglio legge il discorso del trono.

Il discorso rileva lo straordinario sviluppo dell'industria, del commercio e dell'agricoltura e il sostanziale miglioramento della situazione finanziaria.

Dice che la situazione dei bulgari residenti in Turchia preoccupa sempre la popolazione del Principato. I deplorabili incidenti avvenuti negli ultimi tempi nella Bulgaria orientale sono dovuti alla circostanza suddetta. Il Governo bulgaro ha potuto tuttavia mantenere l'ordine.

Il discorso dichiara che le relazioni della Bulgaria cogli Stati vicini e le grandi potenze sono buone. Il Principato viene considerato dappertutto come un elemento importante e un membro molto promettente della famiglia dei popoli civili.

FERRYVILLE, 29. — Secondo un rapporto dei medici, le vittime del *Lutin* sarebbero morte per asfissia causata dall'eccessiva pressione subita a troppo grande profondità. Si tratta di un caso analogo a quello notato dai palombari che si spingevano troppo in basso.

Questa circostanza fa credere che l'equipaggio del *Lutin* sia morto improvvisamente.

Secondo i medici la decomposizione dei cadaveri nel *Lutin* fu meno rapida di quella dei cadaveri del *Farfadet*, a causa della bassa temperatura del fondo ove soccomberono e della stagione fredda.

TOLOSA, 29. — Un immenso incendio scoppiato in un molino, si estende al quartiere vicino e minaccia di propagarsi all'ospizio dei vecchi.

BUENOS-AIRES, 29. — Un terribile uragano si è scatenato sulla città. Parecchi edifici sono rimasti danneggiati e parecchi tetti sono stati asportati. Il muro del manicomio è crollato.

Vi sono parecchie vittime.

Le comunicazioni telegrafiche sono interrotte.

PLESANTVILLE (Stati Uniti), 29. — È avvenuto un disastro ferroviario, in seguito al deviamiento di un treno. Si deplorano numerose vittime. La maggior parte di esse abitavano a Filadelfia.

Nel treno si trovava anche l'orchestra *Tosca* che si recava a Filadelfia per darvi concerti.

Quando il treno deviò, due vagoni precipitarono nell'acqua, un terzo vagone rimase sospeso al parapetto.

I viaggiatori fuggirono dall'uscita posteriore.

Venti vittime sono state ricoverate all'ospedale, sessanta sono rimaste nell'acqua.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 28 ottobre 1906

Il barometro è ridotto allo zero —
L'altezza della stazione è di metri 50.60.
Barometro a mezzodì 757.04.
Umidità relativa a mezzodì 61.
Vento a mezzodì N moderato.
Stato del cielo a mezzodì $\frac{1}{2}$ coperto

Termometro centigrado { massimo 19.4.
minimo 12.2.

Pioggia in 24 ore —

28 ottobre 1906.

In Europa: pressione massima di 783 sul mar Bianco, minima di 741 sulle Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso in Sicilia, salito di 1 a 4 mm, altrove; temperatura diminuita; pioggie sparse.

Barometro: minimo a 760 al sud-Sardegna, massimo a 765 al nord.

Probabilità: cielo in gran parte nuvoloso; alcune pioggie; venti moderati del 1° e 2° quadrante; mare qua e là agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 28 ottobre 1906.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio...	coperto	legg. mosso	20.5	15.8
Genova	coperto	calmo	18.8	15.7
Spezia	coperto	legg. mosso	19.0	13.0
Cuneo	piovoso	—	13.9	6.7
Torino	coperto	—	13.0	7.1
Alessandria	coperto	—	13.2	8.9
Novara	piovoso	—	18.9	7.0
Domodossola	nebbioso	—	11.5	7.8
Pavia	temporalesco	—	13.0	7.2
Milano	coperto	—	13.0	8.0
Sondrio	coperto	—	15.2	8.3
Bergamo	coperto	—	10.6	5.8
Brescia	coperto	—	13.0	6.0
Cremona	$\frac{3}{4}$ coperto	—	14.0	7.6
Mantova	coperto	—	15.6	8.0
Verona	sereno	—	14.8	7.5
Belluno	coperto	—	12.5	5.3
Udine	$\frac{1}{2}$ coperto	—	11.3	4.1
Treviso	$\frac{1}{4}$ coperto	—	12.0	4.1
Venezia	$\frac{1}{2}$ coperto	legg. mosso	11.2	6.0
Padova	$\frac{3}{4}$ coperto	—	11.4	5.7
Rovigo	coperto	—	12.0	5.5
Piacenza	$\frac{1}{2}$ coperto	—	12.8	7.2
Parma	coperto	—	10.9	7.0
Reggio Emilia	coperto	—	10.2	8.5
Modena	coperto	—	14.1	6.9
Ferrara	coperto	—	12.8	6.6
Bologna	$\frac{3}{4}$ coperto	—	11.6	8.3
Ravenna	coperto	—	14.0	9.0
Forlì	coperto	—	14.2	7.6
Pesaro	coperto	calmo	15.9	9.0
Ancona	$\frac{1}{2}$ coperto	mosso	17.0	10.0
Urbino	coperto	—	11.1	7.1
Macerata	—	—	—	—
Ascoli Piceno	nebbioso	—	15.0	11.0
Perugia	coperto	—	14.9	5.4
Camerino	coperto	—	13.0	5.8
Lucca	coperto	—	18.0	10.9
Pisa	coperto	—	21.0	11.0
Livorno	coperto	mosso	19.8	11.9
Firenze	coperto	—	17.6	10.4
Arezzo	coperto	—	15.0	11.4
Siena	coperto	—	17.9	9.6
Grosseto	$\frac{3}{4}$ coperto	—	23.0	18.0
Roma	$\frac{3}{4}$ coperto	—	21.1	12.2
Teramo	coperto	—	15.2	9.3
Chieti	coperto	—	15.6	7.6
Aquila	coperto	—	16.6	8.3
Agnone	nebbioso	—	16.2	7.6
Foggia	$\frac{1}{4}$ coperto	—	21.4	11.9
Bari	$\frac{1}{2}$ coperto	legg. mosso	20.8	12.2
Lecce	$\frac{3}{4}$ coperto	—	22.0	14.5
Caserta	coperto	—	20.0	14.0
Napoli	$\frac{1}{2}$ coperto	calmo	21.4	13.2
Benevento	coperto	—	19.5	12.6
Avellino	$\frac{3}{4}$ coperto	—	17.4	10.6
Caggiano	$\frac{3}{4}$ coperto	—	14.6	8.0
Potenza	coperto	—	17.5	7.0
Cosenza	$\frac{1}{2}$ coperto	—	20.0	12.7
Tiriolo	sereno	—	15.0	8.3
Reggio Calabria	coperto	calmo	21.5	16.0
Trapani	coperto	calmo	23.6	17.7
Palermo	coperto	calmo	21.6	13.4
Porto Empedocle	coperto	mosso	20.0	17.0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	coperto	calmo	23.2	14.2
Catania	coperto	mosso	22.8	14.7
Siracusa	coperto	mosso	21.0	13.6
Cagliari	$\frac{3}{4}$ coperto	legg. mosso	21.6	12.0
Sassari	$\frac{3}{4}$ coperto	—	20.1	14.0